

Ricominciamo, per l'Europa

ROMA, 25 MARZO 2017



l'unità

Europea

Un Governo federale

**per la sicurezza,
lo sviluppo,
la democrazia
europea**

Giornale del Movimento Federalista Europeo
Fondato da Altiero Spinelli nel 1943

5/2016

2 EDITORIALE

Il senso di una mobilitazione

L'immobilismo del sistema che governa l'Unione Europea – detto “intergovernativo”, perché la politica generale d'indirizzo sta nelle mani dei governi nazionali riuniti nel Consiglio Europeo – sta producendo danni enormi ai cittadini europei e alle stesse istituzioni, sia Europee sia nazionali. Questo sistema non produce più decisioni pronte ed efficaci e lo vediamo sui principali dossier che stanno sui tavoli di Bruxelles.

La politica europea sull'immigrazione si scontra con la **finzione degli Stati di voler apparire ancora sovrani** al fine di ottenere un certo consenso elettorale (altrimenti debole). Per questo certi Stati alzano i muri: vogliono mostrare di esser i garanti della sicurezza. Non danno all'Europa gli strumenti per varare un grande piano di sviluppo e di stabilizzazione dell'Africa, per fingere di essere sempre i ‘signori’ della politica estera. Quando invece un governo federale europeo, dotato di risorse proprie, sarebbe in grado di dare una vera sicurezza agli Europei e varare un Piano Marshall per l'Africa, garantendo a Europei e Africani pace e sviluppo.

La politica europea in campo economico è ancora condizionata dalla falsa

4 CAMPAGNA PER LA FEDERAZIONE EUROPEA

TUTTI A ROMA SABATO 25 MARZO 2017!

60° ANNIVERSARIO DEI TRATTATI DI ROMA: OLTRE GLI ATTUALI TRATTATI, VERSO L'UNIONE FEDERALE CON IL POPOLO EUROPEO, PER IL POPOLO EUROPEO MOBILITIAMOCI PER UNA GRANDE MANIFESTAZIONE
Firma e diffondi l'Appello

Negli ultimi anni, a seguito delle diverse crisi, è stato facile da parte di alcune formazioni politiche e leader cavalcare l'antieuropeismo per guadagnare voti e consensi a livello nazionale. Ma, dopo l'esito del referendum britannico, è apparso chiaro che **non si può allo stesso tempo rifiutare l'Europa**, come pretendono euroscettici ed eurofobi, e pretendere di godere degli indubbi benefici che si hanno restandone a far parte.

Come è apparso evidente che sia gli euroscettici e gli eurofobi, sia i nostalgici del ripristino di una piena sovranità nazionale, non hanno alcun piano credibile per far fronte alle sfide della globalizzazione, dei flussi migratori, della sicurezza interna

6 **NOTIZIE UEF**

L'UEF va definendo la sua strategia sul tema della riforma istituzionale dell'UE, a partire dai Rapporti discussi dal Parlamento. Ma interviene anche sui fatti politici contingenti, contro la deriva intergovernativa del Consiglio Europeo e la politica del governo ungherese, come emerge dalle lettere che pubblichiamo.

Per una linea d'azione comune

Bruxelles 11 settembre - Prima riunione organizzativa

L'ormai tradizionale UEF *action kick-off meeting*, che riunisce responsabili delle sezioni nazionali, membri del Bureau exécutif e del Comitato federale dell'UEF e della JEF con la segreteria di Bruxelles per confrontare le rispettive analisi sulla situazione europea e sulle diverse situazioni nazionali e per cercare di individuare linee d'azione comuni, si è svolto a Bruxelles l'11 settembre, con la partecipazione di una trentina di militanti, in rappresentanza di una dozzina di sezioni nazionali.

I lavori sono iniziati con uno scambio di vedute sulla situazione europea

Lettera all'Alto Rappresentante per la Politica estera e di Sicurezza, Federica Mogherini

5 settembre 2016



Signora Vice-Presidente, Cara Federica,

desideriamo esprimere il nostro apprezzamento e sostegno all'azione che sta svolgendo per un rilancio su basi nuove di una strategia globale dell'Europa nel campo della politica estera e della sicurezza. La Sua azione, come riferiscono le notizie di stampa a proposito della riunione informale dei ministri degli Esteri europei svoltasi a Bratislava, sembra stia facendo breccia in alcuni governi europei. Siamo consapevoli delle difficoltà ma, proprio a causa delle crisi, siamo altrettanto consapevoli che si stanno aprendo delle opportunità di sviluppo di una iniziativa europea nel settore della sicurezza interna ed esterna collegato ad una più efficace politica estera europea; opportunità che possono contare anche sulle disposizioni contenute nei trattati vigenti grazie all'istituto delle cooperazioni strutturate permanenti nel campo della difesa, come hanno chiesto e chiedono da tempo anche i federalisti europei. Da un lato

